

La Chamorro ha chiesto loro di smobilizzare «Nessun motivo giustifica la guerra» Ortega ha fatto altrettanto ordinando la sospensione unilaterale delle azioni

Ma i capi della guerriglia non recedono e manterranno le armi fino al passaggio dei poteri previsto per il 25 aprile. Sandinisti in piazza: nessun arretramento

Su Managua l'incognita dei contras

Cuba, gruppo vuole essere legalizzato

Il nuovo gruppo dissidente cubano «Associazione giovanile per la democrazia e i diritti umani a Cuba» (Ajdhuc) ha chiesto al dipartimento per le associazioni del ministero della Giustizia di essere riconosciuto legalmente.

Il gruppo afferma di lottare per la difesa dei 30 principi della Dichiarazione universale dei diritti umani e aggiunge che la «Ajdhuc» è composta di giovani minori di 30 anni «la cui azione pacifica si accentra nella difesa dei diritti più elementari dell'uomo e della democrazia a Cuba».

Non s'intravede ancora il futuro del Nicaragua. Ieri la Chamorro ha inviato i contras a deporre le armi e altrettanto ha fatto Ortega, pronunciando un orgoglioso discorso davanti alla folla sandinista.

Alessandra Riccio

MANAGUA. «La palla è ora nel campo avversario», ha detto Daniel Ortega improvvisando un discorso di fronte al palazzo del governo a conclusione di una riunione dei quadri del Fronte sandinista.

È stato questo il suo primo discorso da capo dell'opposizione. Nell'influente clima della piazza, Ortega ha tracciato le linee politiche che intende seguire dopo l'inattesa sconfitta elettorale.

quello Ortega - perché noi non permetteremo licenziamenti indiscriminati fra gli impiegati dello Stato, difenderemo la nazionalizzazione delle banche, il commercio estero, i titoli di proprietà dell'area urbana e quelli rurali e soprattutto l'integrità e professionalità delle forze armate. Non c'è sandinismo senza democrazia e non c'è democrazia senza sandinismo».



Dan el Ortega stringe la mano a una folla di sostenitori

«La Chamorro ha chiesto loro di smobilizzare «Nessun motivo giustifica la guerra» Ortega ha fatto altrettanto ordinando la sospensione unilaterale delle azioni».

Ma i capi della guerriglia non recedono e manterranno le armi fino al passaggio dei poteri previsto per il 25 aprile. Sandinisti in piazza: nessun arretramento

dalle elezioni che hanno loro tribuito un sorprendente trionfo. Gli undici partiti della Uno non hanno ancora presentato pubblicamente una ipotesi di nuovo governo. Coloro che hanno votato per la Uno, restano abbandonati a se stessi, sono privi di indicazioni, la sede centrale della organizzazione è deserta.

Parigi promise agli sciiti 3 milioni di dollari

Dc10 abbattuto per un riscatto non pagato

La Francia promise tre milioni di dollari ma non li pagò. Sarebbe questa la ragione dell'attentato contro il Dc10 dell'Uta che precipitò nel Sahara (171 morti) lo scorso settembre.

PARIGI. Un intrigo che potrebbe essere frutto della fantasia di John Le Carré, se non fosse popolato da ministri, capi religiosi, terroristi in carne ed ossa e soprattutto se 171 famiglie non stessero ancora piangendo i loro cari che viaggiavano a bordo del Dc10 francese che precipitò in pieno Sahara lo scorso 19 settembre.

Kaifu presenta il suo governo Promette meno tasse e moralizzazione

Il premier giapponese Toshiki Kaifu ha varato il suo secondo governo frutto di una attenta - e contrastata - spartizione di posti tra le principali fazioni del partito liberaldemocratico.

La nuova compagine giapponese dominata dalle vecchie fazioni



Il premier Kaifu sorride dopo aver presentato il nuovo governo

forte e quindi, nella sostanza, ostaggio delle fazioni più potenti. Kaifu sembrerebbe intenzionato a costruirsi una propria forza giocando la doppia carta di un governo «onesto» e di un governo che fa «delle cose».

Alaska Incriminata la compagnia «Exxon»

NEW YORK. Un gran giuri federale dell'Alaska ha incriminato la compagnia petrolifera «Exxon» di cinque reati derivanti dall'inquinamento causato dalla petroliera «Valdez» lo scorso anno nella baia Prince William.

Gabon, Costa d'Avorio e Senegal sconvolti da violente proteste popolari Il peso soffocante delle misure richieste dal Fmi

Rivolta dei poveri nell'Africa francofona

Saccheggii nelle strade, manifestazioni studentesche, scioperi paralizzanti: tre paesi africani francofoni, il Gabon, la Costa d'Avorio e il Senegal, conoscono in questi giorni il sapore della rivolta aperta.

Rivelazioni dalla Francia Colpito da missile Usa e non da caccia sovietici il Boeing sudcoreano?

PARIGI. Il Boeing 747 sudcoreano che sei anni fa si inabissò nel Mar del Giappone con 269 persone a bordo, non sarebbe stato abbattuto dall'aviazione militare sovietica, come si è sempre creduto.